**Librartis raccoglie singolari manufatti di oltre cento artisti di varie nazionalità che propongono una personale visione estetica e concettuale del libro, da sempre annoverato come indispensabile strumento divulgativo della cultura.**

In un' ottica simbolica ed esplorativa si collocano questi libri-oggetto, non privi di fascino, quasi esclusivamente degli unicum che si rivelano ai nostri occhi, ora come pitture e segni grafici, ora come sculture o elementi dall'identità ibrida che non prediligono più la trasmissione di un sapere, ma la condivisione di un'idea, di una intuizione, di una storia personale. Libri di creazione dunque, di artisti eterogenei che hanno estromesso ogni regola nei confronti del libro, per costruire criptici o manifesti confini tra parole e immagini, dove la carta stampata non è più la protagonista indiscussa. La rassegna si colloca così, in una progressiva scoperta multisensoriale, dove i libri d'artista potranno essere sfogliati e letti, osservati e toccati, per percepirne la valenza materica. La mostra, che sarà allestita presso la biblioteca e fototeca appartenute al professor Giuliano Briganti (1918-1992), stimato storico dell'arte, professore emerito presso le Facoltà di Siena e Roma, segna l'inizio degli eventi dedicati al Centenario dalla nascita.

Librartis: esposta a Siena per la prima volta alla Galleria DIDEE (2012), è stata in seguito accolta nella Biblioteca Comunale di Chiusi (2013), nel Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga, nella Biblioteca Comunale di Poggibonsi (2014), proseguendo per quattro centri universitari degli Stati Uniti d'America (2016), quali Burger Gallery-Kean University (New Jersey), Northen Kentucky University Art Galleries (Kentucky), Czurles Nelson Gallery at Suny di Buffalo (New York) , Kalamazoo Book Arts Center (Michigan).